



Ricorre oggi l'anniversario della morte dell'abate don Pietro Bonucci. Era nato ad Arcevia il 19 marzo 1910 e appena trentenne, giovane sacerdote, venne nominato abate dell'abbazia di Santa Maria Annunziata di Piazza di Ostra Vetere, dove giunse da Senigallia il 24 aprile 1940 e dove rimase per lunghi decenni alla guida della parrocchia. Nei primi anni del suo ministero visse il terribile periodo della seconda guerra mondiale, compreso il tragico passaggio del fronte di guerra nel 1944. Stava celebrando la Messa mattutina quando una delle cannonate che funestarono il paese colpì anche l'abside della chiesa, provocando gravi danni, tanto che dovette interrompere la celebrazione per spostarsi presso il rifugio sotto il Palazzo Marulli, coperto di polvere delle macerie. Guidò poi con polso fermo e grande autorevolezza morale e civile la comunità locale durante i tumultuosi anni del grande sviluppo economico del paese. Si ritirò infine a Senigallia come Canonico del Duomo, fino alla fine della sua esistenza. Il Centro di Cultura Popolare, sorto a Ostra Vetere nel 1975, cui lui concesse ospitalità presso i locali dell'Oratorio parrocchiale nei primi anni della fondazione e ponendosi in posizione di disponibile sostegno, ne ricorda le doti di umanità e la forte personalità di pastore illuminato e disponibile, attento ai bisogni morali e religiosi del gregge che gli era stato affidato e che seppe guidare con impareggiabile autorevolezza. Morì il 26 giugno 1978 rimpianto dalle generalità della popolazione.

da Centro Cultura Popolare